

Eurovita Holding S.p.A.

Relazione semestrale consolidata

Al 30 Giugno 2019

Eurovita Holding S.p.A.

Sede e Direzione Generale:

20123 Milano, Italia

Via Pampuri, 13

Capitale Sociale € 1.000.000

Interamente versato

## INDICE

Composizione Organi Sociali .....	<b>4</b>
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE.....	<b>5</b>
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	<b>7</b>
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	<b>9</b>
a) Situazione del Gruppo e andamento della gestione.....	9
b) Evoluzione del portafoglio assicurativo e finanziario .....	11
c) Andamento dei sinistri.....	12
d) Andamento dell'attività esercitata in regime di libera prestazione di servizi e attraverso sedi secondarie.....	14
e) Politica riassicurativa .....	14
f) Attività di ricerca e sviluppo e principali nuovi prodotti immessi sul mercato .....	15
g) Redditività conseguita .....	16
h) Evoluzione della gestione.....	18
i) Altre voci del conto economico.....	18
l) Altre informazioni .....	20
ALLEGATI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI (schema Regolamento ISVAP n° 7/2007 modificato dal Provvedimento IVASS n° 53/2016) .....	<b>23</b>

## Composizione Organi Sociali

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Davide CROFF
Amministratore Delegato	Erik STATTIN
Consiglieri	Heinz-Peter ROSS Caspar BERENDSEN Eugenio PREVE Andrea BERTOLINI Mario CUCCIA

### COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Claudio MAUGERI
Sindaci effettivi	Marcello ROMANO Antonio Carlo DOGLIOTTI

### SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

\* \* \* \* \*

La composizione del Consiglio di Amministrazione è quella in essere alla data di presentazione del presente documento.

## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Egregi Signori,

La Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2019 del Gruppo Eurovita evidenzia un utile di gruppo di Euro 6.144 mila, in aumento rispetto al risultato del primo semestre 2018 (Euro -2.762 mila).

### Scenario socio economico di riferimento

I rischi per le prospettive dell'economia globale, derivanti dal protrarsi delle tensioni commerciali internazionali e dal rallentamento dell'attività in Cina, non si sono attenuati. I rendimenti a lungo termine sono diminuiti nei paesi avanzati, risentendo del deterioramento delle prospettive di crescita e dell'orientamento più accomodante delle principali banche centrali: la Riserva federale ha segnalato la possibilità di future riduzioni dei tassi di interesse. L'attività economica nell'area dell'euro resta debole e soggetta a rischi al ribasso; l'inflazione rimane su valori contenuti. Il Consiglio direttivo della BCE ha esteso l'orizzonte entro il quale prevede di mantenere bassi i tassi di interesse, ha definito i dettagli della nuova serie di operazioni di rifinanziamento (TLTRO3) e ha annunciato che, in assenza di miglioramenti, sarà necessario un ulteriore accomodamento monetario, avviando una discussione sulle opzioni che potranno essere utilizzate. Gli indicatori congiunturali più recenti segnalano che l'attività economica in Italia sarebbe rimasta stazionaria o leggermente diminuita nel secondo trimestre.

A ciò avrebbe contribuito soprattutto la debolezza del ciclo industriale, comune anche alla Germania, determinata dal persistere delle tensioni commerciali. Nelle indagini della Banca d'Italia le valutazioni delle imprese sull'andamento della domanda per i propri prodotti sono lievemente migliorate; prefigurano tuttavia un rallentamento nei prossimi mesi e indicano piani di investimento in espansione molto modesta per l'anno in corso. Nonostante la flessione del commercio internazionale, le esportazioni sono moderatamente cresciute nei primi quattro mesi dell'anno. Le incertezze sull'evoluzione del contesto globale si riflettono in giudizi sfavorevoli delle imprese sulle prospettive future degli ordini esteri. Si è però ancora ampliato l'avanzo di conto corrente; la posizione debitoria netta sull'estero del Paese si è quasi annullata. Dall'inizio dell'anno gli investitori esteri hanno acquistato titoli pubblici italiani; il saldo passivo della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti TARGET2 si è ridotto. Il rallentamento dei prezzi dei beni energetici e la debolezza del ciclo economico frenano l'inflazione, che è diminuita in giugno allo 0,8 per cento (0,4 al netto delle componenti alimentari ed energetiche).

Le aspettative di inflazione delle famiglie e delle imprese desunte dai sondaggi restano contenute, anche se sono state riviste lievemente al rialzo rispetto al primo trimestre dell'anno. I differenziali di rendimento tra i titoli di Stato italiani e quelli tedeschi hanno risentito dell'evoluzione dell'incertezza sulla politica di bilancio: sono aumentati in maggio e sono scesi a partire dalla prima settimana di giugno. A tale diminuzione hanno contribuito, in un quadro di generalizzata flessione dei premi per il rischio favorita dalle prospettive di accomodamento monetario, la revisione del disavanzo atteso per l'anno in corso e la conseguente decisione della Commissione europea di non raccomandare l'avvio di una Procedura per i disavanzi eccessivi nei confronti dell'Italia. Lo spread sovrano rispetto ai titoli di Stato tedeschi resta tuttavia superiore al livello prevalente ad aprile del 2018. Il credito bancario al settore privato si è leggermente indebolito; la crescita è ancora solida per le famiglie, mentre i finanziamenti alle imprese si sono lievemente contratti.

L'aumento dell'onere della provvista obbligazionaria delle banche registrato lo scorso anno si è finora trasmesso in misura contenuta ai tassi di interesse praticati sui prestiti alla clientela, anche grazie all'elevata liquidità e al miglioramento dei bilanci bancari; si confermano tuttavia segnali di irrigidimento delle condizioni di accesso al credito per le imprese di minore dimensione. Le proiezioni

macroeconomiche per l'economia italiana nel triennio 2019 - 2021 presentate in questo Bollettino aggiornano quelle predisposte nell'ambito dell'esercizio previsivo dell'Eurosistema, che includevano informazioni disponibili al 22 maggio. Le proiezioni sono basate sulle ipotesi di un indebolimento del commercio mondiale, in un contesto di perduranti tensioni commerciali, di un orientamento monetario molto accomodante, coerentemente con quanto manifestato dal Consiglio direttivo della BCE, e di spread sovrani ancora elevati, che si trasmetterebbero gradualmente alle condizioni di finanziamento del settore privato.

La proiezione centrale della crescita del PIL è pari allo 0,1 per cento quest'anno, allo 0,8 il prossimo e all'1,0 nel 2021. Il quadro è caratterizzato da un rallentamento degli investimenti, in linea con quanto segnalato dalle nostre indagini presso le imprese e con il progressivo aumento dei costi di finanziamento; le esportazioni risentirebbero della decelerazione del commercio mondiale.

Le aziende italiane manterrebbero tuttavia le proprie quote di mercato. A partire dalla seconda metà dell'anno in corso l'attività recupererebbe gradualmente, soprattutto grazie alla spesa delle famiglie e alle esportazioni. L'inflazione scenderebbe allo 0,7 per cento nel 2019, per poi rafforzarsi progressivamente per effetto del graduale recupero della dinamica della componente di fondo. Questo quadro è soggetto a rischi per la crescita. Un proseguimento delle tensioni sulle politiche commerciali, frenando le esportazioni e ripercuotendosi sulla propensione a investire delle imprese, potrebbe pregiudicare il recupero dell'attività ipotizzato per la seconda metà del 2019 in Italia e nell'area dell'euro. Sul piano interno, un accentuarsi dell'incertezza riguardo agli orientamenti della politica di bilancio negli anni successivi a quello in corso potrebbe determinare nuove turbolenze sui mercati finanziari e riflettersi sugli investimenti delle imprese; dall'avvio di un circolo virtuoso tra politiche di bilancio e condizioni finanziarie potrebbe invece derivare un impulso all'attività economica. I rischi per l'inflazione, che provengono da un lato da rialzi del prezzo dell'energia e dall'altro da un indebolimento dell'attività.

*(Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia n. 3/2019)*

### **Andamento del mercato assicurativo vita nel primo semestre**

Nel primo semestre i nuovi premi vita emessi hanno raggiunto € 43,6 mld, registrando una lieve crescita (+0,7%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Considerando anche i nuovi premi vita del campione delle rappresentanze di imprese U.E., i nuovi affari vita complessivi a giugno sono stati pari a € 7,9 mld (-3,0% rispetto allo stesso mese del 2018) mentre nel I semestre hanno raggiunto € 48,8 mld, il 4,7% in meno rispetto all'anno precedente.

*(Fonte: ANIA - Trends nuova produzione vita - giugno 2019)*

### **Andamento del Gruppo e delle Società controllate**

Come già sopra evidenziato il primo semestre 2019 ha fatto registrare un utile consolidato di Euro 6.144 mila, rispetto alla perdita di Euro 2.762 mila registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Gli effetti di periodo della PPA di ex Ergo Previdenza ammontano invece ad Euro - 6.544 mila al 30 giugno 2019, contro Euro - 9.154 mila del 30 giugno 2018, con una variazione positiva di Euro 2.610 mila. Il risultato 2019 risulta inoltre negativamente influenzato dall'effetto dell'ammortamento del Value in Force riveniente dall'acquisizione di ex EVA avvenuta l'11 agosto 2017 ed ex OMWI avvenuta il 9 gennaio 2017 per Euro 6,2 milioni. Tali valori sono compresi nel conto economico di Eurovita S.p.A.

Si riporta a seguire l'analisi dei risultati e le informazioni significative delle società del Gruppo, determinati secondo i principi contabili IAS/IFRS.

**Eurovita S.p.A.**, detenuta al 99,82% da Eurovita Holding S.p.A. chiude con un risultato netto “stand-alone” di Euro 14.236 mila, contro un utile netto di Euro 8.180 mila al 30 giugno 2018.

Il risultato di periodo è positivamente influenzato da plusvalenze realizzate sul portafoglio titoli (Euro 11,35 milioni) a seguito della re-allocation degli attivi, posta in essere nel primo quarter 2019 con l'obiettivo di allungare la duration e consentire il matching con le riserve tecniche. Tale mismatching si era originato nel Q4 2018 a seguito della visita ispettiva IVASS ed al cambio di ipotesi operative nella proiezione delle BEL. Il maggior risultato finanziario, come da funzionamento delle gestioni separate, è stato in parte retrocesso agli assicurati. Ulteriore beneficio sul risultato è dovuto alla riduzione delle spese, soprattutto tenuto conto della presenza nel 2018 di importanti costi one off legati all'esodo volontario del personale dipendente a seguito della chiusura della sede di Roma di ex Eurovita Assicurazioni (Euro 9,68 milioni). Effetto contrario sul risultato è attribuibile alla riduzione delle masse in gestione del portafoglio Unit Linked per Euro 3,38 milioni.

**Agenzia Eurovita S.r.l.**, detenuta al 100% da Eurovita Holding S.p.A., ha ottenuto risultati economici e finanziari positivi, grazie alla gestione del portafoglio assicurativo affidatole da Eurovita S.p.A., registrando un utile netto di Euro 0,48 milioni, rispetto all'utile netto di Euro 0,58 milioni del primo semestre 2018. Svolge attività di intermediazione nell'ambito del business Vita e nel corso del primo semestre 2019 la società ha mantenuto la sua focalizzazione sull'attività di carattere tradizionale, ovvero l'incasso centralizzato delle annualità successive delle polizze vita ricorrenti prodotte da altre reti.

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

### Criteri Generali di Redazione

La semestrale consolidata 2019 è stata redatta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Per International Financial Reporting Standards (IFRS) si intendono tutti i principi contabili internazionali denominati “International Financial Reporting Standards” (IFRS) e “International Accounting Standards” (IAS) e relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal predecessore Standard Interpretations Committee (SIC).

La semestrale consolidata è stata predisposta in ottemperanza, per quanto riguarda le forme tecniche di redazione, al Regolamento ISVAP n. 7/2007 e successive modificazioni.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione della Relazione semestrale consolidata, sono quelli definiti e adottati per la formulazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

### Nuovi Principi Contabili

Di seguito si riepilogano i principi contabili di nuova emanazione e le modifiche a quelli previgenti la cui applicazione ha avuto decorrenza a partire dal 1° gennaio 2018.

#### *IFRS 16 – Contratti di locazione*

Il 13 gennaio 2016 lo IASB ha emesso l'IFRS 16 “Contratti di locazione” che definisce i requisiti contabili in merito all'iscrizione, valutazione e presentazione dei contratti di locazione e sostituisce lo IAS 17 e le relative interpretazioni (IFRIC 4, SIC 15 e SIC 27). La principale innovazione introdotta dall'IFRS 16

riguarda la modalità di contabilizzazione dei contratti di locazione passiva non più distinti tra leasing finanziari (contratti mediante i quali il locatario assume sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà del bene oggetto di locazione) e leasing operativi (contratti di locazione diversi dai leasing finanziari). L'IFRS 16 prevede un unico modello di contabilizzazione analogo a quanto previsto dal previgente IAS 17 per i leasing finanziari.

Gli impatti economici della transizione sono complessivamente di scarsa rilevanza.

Altre novità non significative per la compagnia:

- Amendments to IAS 19: Plan amendment, curtailment or settlement;
- Amendments to IAS 28: Long term interests in associates and joint ventures;
- Amendments to IFRS9: prepayment with negative compensation;
- Annual improvements to IFRS 2015-2017;
- IFRIC 23 uncertainty over income tax treatments.

### **Area di consolidamento, prospetti di riconciliazione e note illustrative**

La Relazione Semestrale consolidata include i dati della Capogruppo e di tutte le società da questa controllate direttamente o indirettamente.

### **Metodi di consolidamento**

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale.

### **Consolidamento integrale**

Una relazione di controllo è presunta quando la controllante possiede, direttamente o indirettamente, più della metà dei voti esercitabili in assemblea, o, se esercita un'influenza dominante sulla partecipata anche una quota inferiore, se ha cioè la capacità di determinare il processo decisionale aziendale attraverso la scelta delle politiche finanziarie ed operative.

Nella redazione della Relazione semestrale consolidata:

- a) i bilanci intermedi della capogruppo e delle controllate sono acquisiti linea per linea;
- b) il valore contabile delle partecipazioni viene eliso con la corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna controllata alla data di riferimento;
- c) le quote di patrimonio netto di pertinenza degli azionisti di minoranza sono evidenziate, assieme alle rispettive quote dell'utile del semestre, nelle apposite voci;
- d) sono stati eliminati i saldi delle operazioni infragruppo
- e) le partecipazioni acquisite vengono rilevate al valore di mercato attraverso la Purchase price allocation (IRFS 3).

### **Perimetro di consolidamento**

Il principio contabile internazionale IFRS 10 richiede il consolidamento di tutte le aziende controllate indipendentemente dall'attività svolta.

L'area di consolidamento del Gruppo Eurovita comprende la Compagnia e la società che svolge attività collaterale all'attività assicurativa. Il prospetto sottostante riporta l'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale, nelle quali la capogruppo Eurovita Holding S.p.A. detiene direttamente la maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria.

Denominazione	% Partecipazione diretta	Capitale Sociale (Euro/milioni)	Sede	Attività esercitata
Eurovita S.p.A.	99,82%	90,498	Milano	Assicurazioni Vita
Agenzia Eurovita S.r.l.	100,00%	0,26	Milano	Agenzia Assicurativa

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### a) Situazione del Gruppo e andamento della gestione

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2019 chiude con un risultato positivo al lordo delle imposte di Euro 9.001 mila, al netto delle imposte, evidenzia una utile di Euro 6.171 mila, contro la perdita lorda di Euro 1.887 mila dell'esercizio precedente, Euro 2.762 mila al netto delle imposte (Euro 8.933 mila euro).

La variazione del risultato è influenzata principalmente dal risultato della controllata Eurovita S.p.A. pari a Euro 14.236 mila, contro un utile netto di Euro 8.180 mila al 30 giugno 2018 (+ Euro 6.056 mila).

Tale variazione, come già riportato precedentemente, è stata positivamente influenzata da plusvalenze realizzate sul portafoglio titoli (Euro 11,35 milioni). Ulteriore beneficio sul risultato è dovuto alla riduzione delle spese, soprattutto tenuto conto della presenza nel 2018 di importanti costi one off legati all'esodo volontario del personale dipendente a seguito della chiusura della sede di Roma di ex Eurovita Assicurazioni (Euro 9,68 milioni). Effetto contrario sul risultato è attribuibile alla riduzione delle masse in gestione del portafoglio Unit Linked per Euro 3,38 milioni.

Al risultato consolidato ha altresì contribuito la riduzione degli effetti di periodo della PPA di ex Ergo Previdenza che ha influenzato il risultato per Euro - 6.544 mila al 30 giugno 2019, contro Euro - 9.154 mila del 30 giugno 2018, con una variazione positiva di Euro 2.610 mila, principalmente imputabile ad un minore costo relativo all'ammortamento del VIF ex ERGO.

L'andamento economico del primo semestre 2019 è rappresentato nel seguente prospetto:

**CONTO ECONOMICO**

(valori in euro/1000)

	30/06/2019	30/06/2018
Premi netti	727.786	431.421
<i>Premi lordi di competenza</i>	740.329	453.456
<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	-12.543	-22.035
Commissioni attive	51.765	64.980
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	12.042	-2.703
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	93.887	63.298
Interessi attivi	54.649	52.070
Altri proventi	18.544	448
Utili realizzati	20.694	10.780
Utili da valutazione	0	0
Altri ricavi	28.387	31.857
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>913.867</b>	<b>588.853</b>
Oneri netti relativi ai sinistri	746.030	411.154
<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	769.472	444.671
<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	-23.442	-33.517
Commissioni passive	60.001	61.498
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	757	0
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	23.660	26.701
Interessi passivi	16.203	22.817
Altri oneri	0	0
Perdite realizzate	4.061	3.885
Perdite da valutazione	3.396	0
Spese di gestione	44.211	60.437
<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	25.192	35.793
<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	5.011	4.919
<i>Altre spese di amministrazione</i>	14.008	19.725
Altri costi	30.207	30.950
<b>TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>904.866</b>	<b>590.741</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>9.001</b>	<b>-1.887</b>
<b>IMPOSTE</b>	<b>2.830</b>	<b>874</b>
<b>Imposte correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Imposte differite</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>6.171</b>	<b>-2.762</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>	<b>6.171</b>	<b>-2.762</b>
<b>di cui pertinenza del gruppo</b>	<b>6.144</b>	<b>-2.807</b>
<b>di cui pertinenza di terzi</b>	<b>26</b>	<b>45</b>

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

(valori in Euro/1000)

	30/06/2019	30/06/2018
<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>	<b>6.171</b>	<b>-2.762</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico</b>	<b>-42</b>	<b>0</b>
<i>Variazione del patrimonio netto delle partecipate</i>		
<i>Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali</i>		
<i>Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali</i>		
<i>Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita</i>		
<i>Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti</i>	-42	
<i>Altri elementi</i>	0	0
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico</b>	<b>104.811</b>	<b>-6.633</b>
<i>Variazione della riserva per differenze di cambio nette</i>		
<i>Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	106.521	-22.577
<i>Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario</i>	-1.710	15.944
<i>Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera</i>		
<i>Variazione del patrimonio netto delle partecipate</i>		
<i>Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita</i>		
<i>Altri elementi</i>		
<b>TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>104.811</b>	<b>-6.633</b>
<b>TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>110.940</b>	<b>-9.395</b>
<b>di cui di pertinenza del gruppo</b>	<b>110.914</b>	<b>-9.440</b>
<b>di cui di pertinenza di terzi</b>	<b>26</b>	<b>45</b>

Il fondo per utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita si incrementa di Euro 106.521 mila contro una riduzione di Euro 22.577 mila del 30 giugno 2018.

La variazione al 30 giugno 2019, rispetto al 31 dicembre 2018, deriva:

- dall'alienazione di attivi iscritti in tale categoria per Euro -4.584 mila (impatto lordo prima dello shadow accounting e delle imposte)
- dall'adeguamento al mercato del portafoglio esistente alla data per Euro 620.804 mila prima
- dalla variazione dello shadow accounting per Euro -462.055 mila
- dall'effetto imposte per Euro -47.644 mila.

Raggiungendo il risk appetite stabilito nella Capital Policy, il solvency ratio del Gruppo al Q2 è pari al 150% contro il 121% al 31.12.2018, risultato quest'ultimo che risente degli esiti dell'ispezione IVASS presentati il 20 febbraio 2019. In particolare, delle modifiche richieste dalla Autorità sulle metodologie adottate nelle ipotesi di riscatto che hanno comportato un aumento contestuale della durata dei passivi che non è stato possibile bilanciare con modifica retroattiva sugli attivi.

Tale situazione particolare ha comportato un aumento nella fotografia al 31/12/2018 dell'interest risk per il mismatch venutosi a creare; tale discrasia è stata corretta prontamente appena calcolato l'impatto annullando l'effetto già a marzo 2019. Inoltre, gli Own Funds al 30.06.2019 sono aumentati grazie all'emissione di un prestito obbligazionario Tier 2 per Euro 65 milioni, durata 10 anni sottoscritto da Fifth Cinven Fund. Un contributo positivo è venuto anche dal positivo andamento dei mercati finanziari.

Lo SCR si è ridotto soprattutto per il rischio interest a fronte del matching di attivi e passivi. Tale effetto positivo è stato parzialmente limitato da un minore impatto delle LAC DT, dall'incremento dei rischi di sottoscrizione, per l'aumento del lapse risk, dall'incremento del rischio operativo, a fronte della maggiore produzione nei rami tradizionali, ed infine dall'incremento del rischio di credito per la maggiore esposizione verso le banche.

## b) Evoluzione del portafoglio assicurativo e finanziario

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2019	30/06/2018	Variazione	Var %
Premi annui di prima annualità	90.311	79.061	11.250	14,2%
Premi annui di annualità successive	74.658	79.796	- 5.138	-6,4%
Premi unici	572.752	291.616	281.136	96,4%
<b>Totale lavoro diretto</b>	<b>737.721</b>	<b>450.473</b>	<b>287.248</b>	<b>63,8%</b>
Premi su rischi assunti in riassicurazione (lavoro indiretto)	2.608	2.983	- 375	-12,6%
<b>Totale premi lordi</b>	<b>740.329</b>	<b>453.456</b>	<b>286.873</b>	<b>63,3%</b>

La produzione del primo semestre 2019 risulta in crescita del 63,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato è imputabile soprattutto alla raccolta del canale bancario. Di seguito è data evidenza della produzione per tipologia di business e di premio e dei premi rientranti in ambito IFRS4 e su contratti investments i cui premi quindi non sono rilevati tali a conto economico:

Valori espressi in migliaia di Euro

Classificazione IAS	Premi di nuova produzione	Premi annualità successiva	Totale
Complementari	30	2.803	2.833
Indirect business	-	2.608	2.608
Insurance	17.368	40.539	57.906
Investment DPF	645.665	31.316	676.982
<b>Totale complessivo</b>	<b>663.063</b>	<b>77.266</b>	<b>740.329</b>

Produzione non classificata nei premi	Premi di nuova produzione	Premi annualità successiva	Totale
Investment	184.014	4.665	188.679
<b>Totale complessivo</b>	<b>184.014</b>	<b>4.665</b>	<b>188.679</b>

La raccolta premi dei prodotti investment al Q1 2018 era pari a Euro 354.577 mila essenzialmente collocata attraverso il canale promotori finanziari.

A seguire si riporta il dettaglio dei premi netti, con la specifica del lavoro ceduto e retroceduto:

*Valori espressi in migliaia di Euro*

	30/06/2019	30/06/2018	Variazione	Var %
Lavoro diretto e indiretto	740.329	453.456	286.873	63,3%
Lavoro ceduto e retroceduto	- 12.543	- 22.035	9.492	-43,1%
<b>Totale lavoro conservato</b>	<b>727.786</b>	<b>431.421</b>	<b>296.365</b>	<b>68,7%</b>

La raccolta complessiva, confrontata con il 2018 si incrementa nel primo semestre 2019 del 15%.

### c) Andamento dei sinistri

Si riporta il dettaglio degli oneri netti relativi ai sinistri:

*Valori espressi in migliaia di Euro*

	30/06/2019	30/06/2018	Variazione	Var %
Importi pagati	757.559	710.941	46.618	6,6%
Variazione riserve tecniche	11.913	- 266.270	278.183	-104,5%
<b>Lavoro diretto e indiretto</b>	<b>769.472</b>	<b>444.671</b>	<b>324.801</b>	<b>73,0%</b>
Importi pagati - ceduti	- 238.620	- 187.547	- 51.073	27,2%
Variazione riserve tecniche cedute	215.178	154.030	61.148	39,7%
<b>Lavoro ceduto e retroceduto</b>	<b>- 23.442</b>	<b>- 33.517</b>	<b>10.075</b>	<b>-30,1%</b>
Importi pagati netti	518.939	523.394	- 4.455	-0,9%
Variazione riserve tecniche nette	227.091	- 112.240	339.331	-302,3%
<b>Totale Oneri netti relativi ai sinistri</b>	<b>746.030</b>	<b>411.154</b>	<b>334.876</b>	<b>81,4%</b>

I pagamenti lordi nel corso del primo semestre 2019 risultano superiori a quelli effettuati nello stesso periodo dell'anno precedente per Euro 46.618 mila; al netto delle cessioni in riassicurazione il delta con lo scorso esercizio risulta positivo per Euro 4,4 milioni circa.

La variazione delle riserve tecniche, nette del lavoro ceduto, comprensive della maggior raccolta di prodotti assicurativi rispetto al primo semestre dello scorso esercizio, è negativa per Euro 339 milioni.

A seguire si evidenzia la composizione delle somme pagate per ramo, includendo nel ramo III solo i prodotti insurance, comparata con il 2018:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2019	Peso %	30/06/2018	Peso %
Ramo I	733.009	97%	684.834	97%
Ramo III	2.858	0%	3.592	1%
Ramo V	17.509	2%	18.931	3%
<b>Subtotale</b>	<b>753.376</b>	<b>100%</b>	<b>707.357</b>	<b>100%</b>
Spese liquidazione	4.183	-	3.584	-
<b>Totale Somme pagate</b>	<b>757.559</b>		<b>710.941</b>	

La tipologia di somme pagate relative ai prodotti classificati secondo IFRS 4, è distinta nella tabella seguente:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2019	Peso %
Scadenze	486.906	65%
Rendite	471	0%
Riscatti	203.213	27%
Sinistri	60.880	8%
Sinistri compl. Infortuni	1.906	0%
<b>Subtotale</b>	<b>753.376</b>	<b>100%</b>
Spese liquidazione	4.183	
<b>Totale Somme pagate</b>	<b>757.559</b>	

Significativo il contributo delle scadenze essenzialmente imputabili al run-off del portafoglio ex Ergo Previdenza.

Le somme pagate relative a contratti investments sono pari a Euro 584.255 mila in riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2019	Peso %	30/06/2018	Peso %
Ramo III	584.255	100%	656.552	100%
<b>Subtotale</b>	<b>584.255</b>	<b>100%</b>	<b>656.552</b>	<b>100%</b>
Spese liquidazione	-	-	-	-
<b>Totale Somme pagate</b>	<b>584.255</b>		<b>656.552</b>	

La tipologia di somme pagate relative ai prodotti classificati Investment è distinta nella tabella seguente:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2019	Peso %
Scadenze	12.207	2%
Rendite	-	0%
Riscatti	499.882	86%
Sinistri	72.166	12%
<b>Subtotale</b>	<b>584.255</b>	<b>100%</b>
Spese liquidazione	-	
<b>Totale Somme pagate</b>	<b>584.255</b>	

d) **Andamento dell'attività esercitata in regime di libera prestazione di servizi e attraverso sedi secondarie**

L'attività estera della Compagnia, peraltro non significativa, si riferiva esclusivamente all'attività esercitata nella Repubblica di San Marino, in regime di stabilimento attraverso un punto vendita agenziale, che curava i rapporti con la clientela esistente.

Nessun premio è stato contabilizzato nel primo semestre 2019.

e) **Politica riassicurativa**

La Compagnia attua una mitigazione del rischio assicurativo attraverso una politica riassicurativa incentrata sulla copertura del solo rischio morte su prodotti TCM e PPI, attuata mediante trattati in eccedente (Euro 100.000 pieno di conservazione rete ex EP e Euro 70.000 pieno di conservazione ex EVA) per le TCM e in quota per le PPI.

La Compagnia è nata il 31 dicembre 2017 dalla fusione di ex EP, ex EVA ed ex OMWI; di conseguenza, la situazione attuale rappresenta l'insieme delle politiche riassicurative delle tre Compagnie fuse. Nel portafoglio raccolto dalla rete agenziale ex EP, è preponderante con circa il 95% dei premi ceduti, la presenza dei trattati commerciali relativi a polizze rivalutabili, a cui si sono affiancati, nel tempo, i trattati in eccedente a premi di rischio a copertura del rischio morte di polizze TCM, i trattati in quota a copertura del rischio morte di polizze CQS/CQP nonché il trattato per la garanzia LTC.

Da ex EP, la nuova compagnia ha ereditato anche lavoro indiretto, assunto essenzialmente da ERGO Belgio, all'interno del Gruppo Munich Re di cui faceva parte ex EP, e lavoro retroceduto sia relativo a contratti rivalutabili che relativo a contratti TCM. Il portafoglio raccolto dai promotori, rete ex OMWI, è protetto da un trattato a premi di rischio finalizzato alla copertura caso morte opzionale dei prodotti Unit Linked. Il portafoglio raccolto tramite banche ex EVA è riassicurato sia con trattati commerciali su polizze rivalutabili che con trattati a copertura del rischio morte per polizze TCM e PPI.

Valori in migliaia di Euro

	I° Semestre 2019				I° Semestre 2018			
	Riass Comm.	Riass. di Rischio	CQP/CQS	Altre Riass	Riass Comm.	Riass. di Rischio	CQP/CQS	Altre Riass
Premi Ceduti	10.845	1.498	62	262	16.944	2.895	1.842	354
Sinistri	4.377	514	489	22	3.444	284	578	3
Riscatti	8.453	-	-	70	15.602	-	-	234
Scadenze	222.604	-	-	2.090	166.284	-	-	1.117
Variazione Riserva	213.599	178	434	1.967	155.105	959	1.024	907
Provvigioni	1.844	80	21	27	1.925	104	441	45
Altri oneri e proventi tecnici	93	425	-	111	202	654	-	-
<b>Sub totale tecnico</b>	<b>12.741</b>	<b>656</b>	<b>137</b>	<b>92</b>	<b>15.004</b>	<b>894</b>	<b>201</b>	<b>138</b>
Interessi sui depositi	14.764	2	-	91	21.395	-	-	118
<b>Totale tecnico</b>	<b>2.023</b>	<b>658</b>	<b>137</b>	<b>0</b>	<b>9.391</b>	<b>894</b>	<b>201</b>	<b>20</b>
<b>Conto Economico</b>		<b>-2.544</b>				<b>-7064</b>		

Il risultato, in miglioramento rispetto al semestre 2018, beneficia del run-off del portafoglio ex Ergo Previdenza.

Per ciò che riguarda la riassicurazione attiva, rivenienti da ex Ergo Previdenza, sono in vigore trattati con cessione di rinnovi di premio da parte di ERGO Insurance N.V. N.V. België (ex Hamburg Mannheimer Belgium), di Ergo Vida e FIATC.

La tabella sottostante illustra sinteticamente la situazione in relazione alle provvigioni a carico dei riassicuratori:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2019	30/06/2018
Premi ceduti	12.543	22.035
Provvigioni a carico dei riassicuratori	2.508	3.169
Incidenza percentuale delle provvigioni sui premi ceduti	20%	14%

L'incidenza delle provvigioni a carico dei riassicuratori sui premi ceduti risulta incrementata di 6 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente a causa dell'incremento premi ceduti di un trattato commerciale ex Eurovita Assicurazioni (23% dei premi ceduti totali 2019 vs. 7% dei premi ceduti totali 2018) con maggiori provvigioni recuperate.

#### f) Attività di ricerca e sviluppo e principali nuovi prodotti immessi sul mercato

Nel corso del primo semestre del 2019, Eurovita S.p.A. è stata impegnata nell'attività di revisione ed aggiornamento del materiale contrattuale relativo ai prodotti in collocamento, secondo quanto previsto dalla Normativa assicurativa vigente. In particolare, Eurovita si è concentrata sull'attività di:

- adeguamento della gamma fondi OICR e dei servizi offerti, per i prodotti di Ramo III;
- aggiornamento al 31/12/2018 dei dati patrimoniali relativi ad Eurovita S.p.A. riportati nei Documenti Informativi Precontrattuali per i Prodotti Assicurativi (DIP Vita e DIP Aggiuntivi IBIP), per i prodotti di Ramo I, Ramo III e Multiramo;
- revisione del materiale contrattuale dei Piani Individuali Pensionistici di tipo assicurativo, come da normativa COVIP (in questo caso si precisa che l'intervento ha riguardato anche i prodotti ancora in portafoglio ma non più in collocamento).

Nello stesso periodo Eurovita S.p.A. ha perseguito l'obiettivo di ampliare la propria offerta attraverso la creazione di nuovi prodotti realizzati ad hoc su richiesta di alcuni partner distributivi (Cassa di Risparmio di Bolzano, Cassa di Risparmio di Volterra, Fineco Bank). Nei primi sei mesi del 2019 sono pertanto stati immessi sul mercato:

- 3 nuovi prodotti di Ramo I (**Eurovita Stability Target; Eurovita Stability Plus; Eurovita Stability Private**) ed un nuovo Prodotto Multiramo (**Eurovita Saving**) per la Cassa di Risparmio di Bolzano. Altri 3 nuovi prodotti, di Ramo III, sono attualmente in fase di realizzazione;
- 1 nuovo prodotto Ramo I per clientela Private (**Eurovita Orizzonti Private**) ed un Prodotto PPI da abbinare ai prestiti (**Prestito Protetto**) per la Cassa di Risparmio di Volterra;
- 2 nuovi prodotti di Ramo I per Fineco Bank (**Eurovita Focus Gestione ed Eurovita Focus Gestione Private**). Attualmente è in fase di realizzazione anche un nuovo prodotto Multiramo -.

Contestualmente è stata avviata l'attività di revisione di tutta l'offerta prodotti di Eurovita messa a disposizione delle Banche, culminata nella realizzazione di 3 nuovi prodotti di Ramo I (**Eurovita Visione Plus; Eurovita Visione Target; Eurovita Visione Private**), insieme alla creazione di un nuovo prodotto di **Capitalizzazione (Ramo V)**, denominato **Soluzione Capitale**, realizzato originariamente per la gestione di un contratto di trasformazione richiesta dalla Banca di Ragusa e successivamente messo a disposizione di tutta la clientela all'interno dell'offerta prodotti.

Il processo di restyling ed ampliamento dell'offerta prodotti proseguirà anche nel corso del secondo semestre 2019, focalizzato anzitutto sulla revisione dei prodotti Multiramo attualmente presenti

nell'offerta di Eurovita S.p.A. (entro la fine del mese di settembre è previsto infatti il lancio dei nuovi prodotti Eurovita Bi-Line ed Eurovita Flexible).

g) Redditività conseguita

*Proventi netti derivanti da strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto Economico*

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	12.042	2.703	14.745

I proventi e oneri da investimenti appartenenti alla categoria delle "attività finanziarie al fair value rilevato a Conto Economico" sono dettagliate nella seguente tabella con indicazione dei corrispondenti valori del semestre precedente:

Valori espressi in migliaia di Euro	30/06/2019					30/06/2018				
	Interessi	Altri proventi/oneri	Utili/Perdite e realizzati	Utili/Perdite da Valut.	Totale	Interessi	Altri proventi/oneri	Utili/Perdite e realizzati	Utili/Perdite da Valut.	Totale
Proventi da investimenti	1.199	4.206	112.134	448804	566.343	1.539	16.720	1.432	83.433	103.124
Oneri da investimenti	-	7.049	2.354	544.898	554.301	-	7.459	32.774	65.594	105.827
<b>Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico</b>	<b>1.199</b>	<b>2.843</b>	<b>109.780</b>	<b>96.094</b>	<b>12.042</b>	<b>1.539</b>	<b>9.261</b>	<b>31.342</b>	<b>17.839</b>	<b>2.703</b>

Il dettaglio evidenzia la positiva variazione di mercato rilevata sugli attivi HFT designated a fronte dei quali, per i prodotti investment, è rilevato l'incremento della riserva a favore degli assicurati.

*Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari*

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Interessi attivi	54.649	52.070	2.580
Altri proventi	18.544	448	18.096
Utili realizzati	20.694	10.780	9.913
Utili da valutazione	-	-	-
<b>Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari</b>	<b>93.887</b>	<b>63.298</b>	<b>30.589</b>

I proventi da investimenti appartenenti alla categoria delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e dei "Finanziamenti e Crediti" sono dettagliate nella seguente tabella con indicazione dei corrispondenti valori del semestre precedente:

Valori espressi in migliaia di Euro	30/06/2019					30/06/2018				
	Interessi attivi	Altri proventi	Utili realizzati	Utili da Valut.	Totale	Interessi attivi	Altri proventi	Utili realizzati	Utili da Valut.	Totale
Attività finanziarie disponibili per la vendita	50.114	18.544	20.694	-	89.352	48.583	448	10.780	-	59.811
Finanziamenti e crediti	4.535	-	-	-	4.535	3.487	-	-	-	3.487
<b>Totale Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari</b>	<b>54.649</b>	<b>18.544</b>	<b>20.694</b>	<b>-</b>	<b>93.887</b>	<b>52.070</b>	<b>448</b>	<b>10.780</b>	<b>-</b>	<b>63.298</b>

Gli altri proventi includono nel 2019 la riclassifica dei dividendi distribuiti dagli OICR.

Gli utili realizzati comprendono le plusvalenze rilevate sul portafoglio titoli a seguito della re-allocation degli attivi, posta in essere nel primo quarter 2019 con l'obiettivo di allungare la duration e consentire

il matching con le riserve tecniche. Il mismatching si era originato nel Q4 2018 a seguito della visita ispettiva IVASS ed al cambio di ipotesi operative nella proiezione delle BEL.

### Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Interessi passivi	16.203	22.817	- 6.614
Altri oneri	-	-	-
Perdite realizzate	4.061	3.885	176
Perdite da valutazione	3.396	-	3.396
<b>Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari</b>	<b>23.660</b>	<b>26.701</b>	<b>- 3.041</b>

Il dettaglio degli oneri finanziari e da investimenti, per tipologia di onere, con indicazione del corrispondente valore del semestre precedente, è fornito negli allegati obbligatori IVASS.

Valori espressi in migliaia di Euro	30/06/2019					30/06/2018				
	Interessi passivi	Altri oneri	Perdite realizzate	Perdite da Valut.	Totale	Interessi passivi	Altri oneri	Perdite realizzate	Perdite da Valut.	Totale
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	4.061	3.396	7.457	-	-	3.885	-	3.885
Finanziamenti e crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie	16.203	-	-	-	16.203	22.817	-	-	-	22.817
<b>Totale Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari</b>	<b>16.203</b>	<b>-</b>	<b>4.061</b>	<b>3.396</b>	<b>23.660</b>	<b>22.817</b>	<b>-</b>	<b>3.885</b>	<b>-</b>	<b>26.701</b>

Le perdite da valutazione comprendono l'impairment rilevato su partecipazioni detenute nei partners distributori dei prodotti assicurativi della compagnia.

### Risultati su operazioni in strumenti finanziari derivati

Nel corso del primo semestre 2019, non vi sono state operazioni in strumenti derivati che abbiano avuto un effetto a conto economico.

A livello patrimoniale, nel proprio patrimonio netto, la Compagnia ha stanziato nel 2017 una riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (*Riserva cash flow hedge*) a fronte di acquisti e vendite forward di attivi di classe C. L'ammontare al 31.12.2018 era pari a - 3.396 mila. Tale riserva accoglie le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati generatesi nell'ambito di coperture di flussi di cassa, al netto degli effetti fiscali differiti.

La variazione della riserva cash flow hedge è esposta nel conto economico complessivo e di seguito riepilogata:

Valori espressi in migliaia di Euro	
Variazione FV forward copertura	- 5.571
Shadow accounting	3.031
Imposte	812
<b>Variazione Riserva Cash Flow Hedge</b>	<b>- 1.728</b>

Con riferimento alla riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, si fornisce il dettaglio della movimentazione intervenuta nel periodo:

	All'inizio dell'esercizio corrente	Incremento per variazione di fair value	Decremento per variazione di fair value	Rilascio a conto economico	Rilascio a rettifica di attività/passività	Effetto fiscale differito	Alla chiusura dell'esercizio corrente
Forward di copertura	3.396	36.933	- 42.504	-	3.031	812	1.668

## h) Evoluzione della gestione

Il Gruppo continuerà a lavorare per affermarsi sul mercato come player solido, indipendente ed influente, a razionalizzare i propri processi interni in un'ottica di contenimento dei costi e di creazione di valore. Inoltre il Gruppo ritiene di poter crescere anche attraverso acquisizioni esterne, pertanto in data 1 agosto 2019, Eurovita S.p.A. ha firmato un contratto con Prudential Financial Group per l'acquisizione di Pramerica, una compagnia vita con sede sul territorio italiano. L'istanza di acquisizione è stata inviata in IVASS. E' atteso riscontro entro 60 giorni lavorativi ad eccezione di interruzioni necessarie per l'acquisizione di informazioni aggiuntive.

## i) Altre voci del conto economico

### Commissioni attive

Le commissioni attive sui prodotti finanziari, al netto dell'ammortamento delle commissioni attive degli anni precedenti, sono pari a Euro 51.765 mila (Euro 64.980 mila al 30 giugno 2018). Il decremento è sostanzialmente imputabile alla riduzione delle masse in gestione di Euro 644 milioni ed alla riduzione delle penalità su riscatti di Euro 725 mila.

### Altri ricavi

Il dettaglio degli altri ricavi è il seguente:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2019	30/06/2018	Variazione	Var %
Altri proventi tecnici	25.248	27.831	- 2.583	-9,3%
Prelievi da fondi	2.816	3.592	- 776	-21,6%
Sopravvenienze attive	129	157	- 28	-17,8%
Altri ricavi	194	277	- 83	-30,0%
<b>Totale Altri ricavi</b>	<b>28.387</b>	<b>31.857</b>	<b>- 3.470</b>	<b>-10,9%</b>

Gli altri proventi tecnici per Euro 25.248 mila, comprendono essenzialmente le commissioni di gestione retrocesse dai gestori dei fondi comuni da riconoscere agli assicurati di polizze di classe D per Euro 17.368 mila, le commissioni di gestione dei Fondi Interni per Euro 6.964 mila, lo storno delle provvigioni d'acquisto sull'annullamento dei premi arretrati di esercizi precedenti per Euro 49 mila.

I prelievi da fondi per l'ammontare di Euro 2.816 mila, si riferiscono principalmente al pagamento di oneri straordinari al personale dipendente (quali retention plan, fondo solidarietà ANIA per esodo volontario dipendenti ex Ergo Previdenza, costi legati al trasferimento a Milano di dipendente ex Eurovita Assicurazioni) per Euro 1.315 mila, alla positiva conclusione di un contenzioso fiscale ex Old Mutual Wealth per Euro 900 mila ed alla svalutazione dei crediti verso Agenti per Euro 314 mila.

Gli altri ricavi per l'importo di Euro 194 mila si riferiscono principalmente al recupero spese per pubblicazione quote dei fondi interni di classe D ed alla positiva chiusura di un contenzioso clienti in essere.

### Commissioni passive

Le commissioni passive sui prodotti finanziari, al netto dell'ammortamento delle commissioni degli anni precedenti, sono pari a Euro 60.001 mila (Euro 61.498 mila al 30 giugno 2018). Il decremento è sostanzialmente imputabile alla riduzione delle masse di Euro 644 milioni.

## Spese di gestione

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2019	30/06/2018	Variazione	Var %
Provvigioni di acquisizione	19.587	21.000	- 1.413	-6,7%
Altre spese di acquisizione	9.867	18.815	- 8.948	-47,6%
Variazione costi di acquisizione differiti	- 2.651	- 3.344	694	-20,7%
Provvigioni di incasso	896	2.491	- 1.594	-64,0%
Provvigioni e partecipazioni agli utili cedute	- 2.508	- 3.169	661	-20,9%
<b>Totale provvigioni e altre spese di acquisizione</b>	<b>25.192</b>	<b>35.793</b>	<b>- 10.601</b>	<b>-29,6%</b>
Spese di gestione investimenti	5.011	4.919	92	1,9%
Altre spese di amministrazione	14.008	19.725	- 5.717	-29,0%
<b>Totale Spese di gestione</b>	<b>44.211</b>	<b>60.437</b>	<b>- 16.226</b>	<b>-26,8%</b>

Il decremento registrato nelle spese di gestione, che passano da Euro 60.437 mila al 30 giugno 2018 a Euro 44.211 mila alla chiusura del primo semestre 2019, è dovuto principalmente alla diminuzione delle provvigioni e altre spese di acquisizione per Euro 10.361 mila, ed alla diminuzione delle altre spese di amministrazione per Euro 5.717 mila.

Il delta è essenzialmente imputabile alla sostanziale riduzione delle spese di struttura, pari ad Euro 30.671 mila al 30 giugno 2019 contro gli Euro 44.4312 mila dello stesso periodo dello scorso anno.

Il costo comprendeva one off per Euro 9.600 mila legati all'esodo volontario del personale dipendente a seguito della chiusura della sede di Roma avvenuta nel settembre 2018.

## Altri costi

Gli altri costi sono dettagliati nella seguente tabella:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2019	30/06/2018	Variazione	Var %
Altri oneri tecnici	14.810	5.145	9.665	187,9%
Accantonamento a fondi	943	130	813	623,0%
Predite su crediti	699	351	348	99,0%
Sopravvenienze passive	203	156	47	30,0%
Ammortamenti immobilizz. Immateriali	575	692	- 117	-16,9%
Altri costi	12.978	24.477	- 11.499	-47,0%
<b>Totale Altri costi</b>	<b>30.207</b>	<b>30.951</b>	<b>- 744</b>	<b>-2,4%</b>

Gli altri costi comprendono principalmente:

- gli altri oneri tecnici pari a Euro 14.810 mila (Euro 5.145 mila nel primo semestre 2018), sono riferiti principalmente all'annullamento per inesigibilità di crediti relativi a premi per Euro 14.296 mila;
- gli accantonamenti a fondi sono essenzialmente relativi ad un contenzioso verso terze parti; le perdite su crediti per l'importo di Euro 699 mila (Euro 350 mila del primo semestre 2018), sono principalmente afferenti a crediti nei confronti di agenti per riverse inesigibili, interamente coperte dai fondi specificamente accantonati in precedenti esercizi;
- le sopravvenienze passive per Euro 203 mila (Euro 132 mila al 30 giugno 2018) sono dovute a sistemazioni di posizioni dell'esercizio precedente;
- gli ammortamenti per Euro 575 mila si riferiscono a Software e a Progetti di sistemi informativi;

- gli altri costi per l'importo di Euro 12.978 mila (Euro 24.477 mila del primo semestre 2018), sono principalmente imputabili all'ammortamento del Value in Force di ex Old Mutual, ed ex Ergo Previdenza per Euro 11.960 mila. La variazione rispetto alla semestrale 2018 è da attribuire al minor ammortamento calcolato sulla base della vita effettiva dei contratti. Tale valutazione è rivista ogni periodo.

### **Imposte**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio riguardano prevalentemente l'IRES ed ammontano ad Euro 5.326 mila, contro Euro 4.028 mila del primo semestre 2018.

Le imposte di competenza corrispondono all'imposta corrente IRES per l'importo di Euro 4.130 mila, IRAP per Euro 1.196 mila e dalla variazione delle imposte anticipate e differite per Euro 2.496 mila.

## **I) Altre informazioni**

### **Reti di vendita**

Nel corso del primo semestre 2019 la Compagnia assicurativa del Gruppo Eurovita si è avvalsa di diversi canali distributivi: Reti di Consulenza finanziaria e Sim - Banche - Agenti -eBroker.

#### Canale Reti di Consulenza

Nei primi sei mesi del 2019 è proseguita l'attività di formazione sul territorio con percorsi formativi di impronta tecnica, normativa ed economica; l'approccio utilizzato in queste attività è stato, come di consueto, un approccio di natura consulenziale ovvero focalizzato sui bisogni sulle esigenze assicurative dei Clienti intermediati dai nostri partner.

E' proseguita l'attività di supporto per la messa a disposizione delle reti dei dati necessari per la loro rendicontazione Mifid II - Ex post.

#### Canale Banche

In questo primo semestre è stata svolta un'importante attività di restyling del catalogo prodotti, prevalentemente di Ramo I e Multiramo.

Proseguono le sessioni formative sul territorio.

Anche su questo canale è proseguita l'attività legata alla fornitura/messa a disposizione delle informazioni necessarie alle banche per la realizzazione dei rendiconti costi ex post di Mifid II

E' continuato il consolidamento dei rapporti con la rete distributiva storica, delle partnership in esclusiva e dei rapporti di collaborazione con il canale ICCREA.

#### Canale Agenti e Broker

Il supporto a questa rete si focalizza sulle azioni di assistenza, affiancamento, supporto commerciale, sviluppo e coordinamento delle attività di formazione alle Agenzie.

Al 30 giugno 2019 il totale delle Agenzie operative, incluse le agenzie di Direzione e broker, ammontava a 96 unità. Dall'inizio dell'anno le attività riorganizzative hanno portato alla chiusura di 9 punti vendita ed all'apertura e/o riorganizzazione di 4 Agenzia e 2 Broker. Le operazioni di chiusura hanno

interessato, nella quasi totalità dei casi, Agenzie non profittevoli con portafogli di piccole dimensioni e poco orientate all'acquisizione di nuova clientela.

E' proseguito, come di consueto, il piano di formazione per l'aggiornamento professionale degli intermediari. Costante è l'aggiornamento della piattaforma formativa on-line.

E' continuata, infine, la costante verifica della regolarità di tutti gli intermediari iscritti al RUI, in ottemperanza alle disposizioni legislative disciplinate nel Regolamento ISVAP N. 40, relativo all'attività di intermediazione assicurativa, con conseguente annullamento del gradimento per tutti gli intermediari non in regola con la normativa.

#### Situazione complessiva di tutti gli intermediari

La reti di vendita della Compagnia al 30 giugno 2019 risulta così composta:

##### *Banche*

- n. 64 Banche partner
- n. 13 Banche attraverso mandato A&T
- n. 11 Banche attraverso mandato Assicra
- n. 8 Banche attraverso mandato Assicooper
- n. 9 Banche attraverso mandato Assicura

*Intermediari Sez. A:* n. 87 Agenzie di cui 2 codici appartenenti all'agenzia di Direzione

*Intermediari Sez. B:* n. 9 Società di Broker

*Intermediari Sez. D:* n. 6 Sim

##### **Personale**

L'organico del Gruppo al 30 giugno 2019 risulta composto da 230 dipendenti (273 dipendenti al 30 giugno 2018) con un incremento di 7 unità rispetto al 31 dicembre 2018.

Il dettaglio della composizione dell'organico alla chiusura del semestre è la seguente:

Inquadramento	30.06.19	30.06.18	31.12.18
Dirigenti	14	13	13
Impiegati	216	260	210
<b>Totale</b>	<b>230</b>	<b>273</b>	<b>223</b>

##### **Registro dei reclami**

Nel periodo gennaio-giugno 2019 sono stati rilevati nel registro ex Regolamento ISVAP n. 24/2008, 271 di cui il 31% è stato accolto e il 69% è stato respinto. Nel corso del periodo in analisi nessun reclamo è stato transato.

I tempi medi di risposta sono stati pari a 36,5 giorni

***Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del semestre***

In data 1° Agosto 2019 Eurovita ha firmato il contratto di acquisizione di Pramerica, la compagnia vita italiana del gruppo Prudential Financial, l'operazione rimane in attesa della autorizzazione da parte della Autorità di controllo.

Pramerica Life è un player di nicchia nel panorama assicurativo italiano, dotato di competenze specifiche soprattutto nel segmento delle polizze vita a copertura rischi premorienza e longevità e di una gamma di prodotti interessanti che contribuiranno ad accelerare ulteriormente la crescita di Eurovita, rafforzando la capacità del Gruppo di creare soluzioni su misura per i propri clienti.

PER IL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato

Dott. Erik Stattin

Milano, 20 settembre 2019

ALLEGATI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI (schema Regolamento ISVAP n° 7/2007 modificato dal  
Provvedimento IVASS n° 53/2016)

**INDICE ALLEGATI**

Conto economico per gestione
Area di consolidamento
Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative
Dettaglio delle partecipazioni non consolidate
Dettaglio delle voci tecniche assicurative
Proventi e oneri finanziari e da investimenti
Dettaglio delle spese della gestione assicurativa
Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo
Dettaglio delle attività riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva

**Conto economico per settore di attività**

(valori in Euro/1000)

	Gestione Danni		Gestione Vita		Altro		Elisioni intersettoriali		Totale		
	Totale 30-06-2019	Totale 30-06-2018	Totale 30-06-2019	Totale 30-06-2018	Totale 30-06-2019	Totale 30-06-2018	Totale 30-06-2019	Totale 30-06-2018	Totale 30-06-2019	Totale 30-06-2018	
1.1	Premi netti	-	-	727.786	431.421	-	-	-	-	727.786	431.421
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>			740.329	453.456	-	-	-	-	740.329	453.456
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>			12.543	22.035	-	-	-	-	12.543	22.035
1.2	Commissioni attive			51.765	64.980	-	-	-	-	51.765	64.980
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico			12.042	2.703	-	-	-	-	12.042	2.703
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>			-	-	-	-	-	-	-	-
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari			128.107	63.447	34.220	-	-	149	93.887	63.298
1.6	Altri ricavi			28.576	32.081	1.541	1.636	1.730	1.860	28.387	31.857
<b>1</b>	<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	-	-	<b>948.276</b>	<b>589.226</b>	<b>32.679</b>	<b>1.636</b>	<b>1.730</b>	<b>2.008</b>	<b>913.867</b>	<b>588.853</b>
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-	-	776.465	411.154	30.435	-	-	-	746.030	411.154
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>			799.907	444.671	30.435	-	-	-	769.472	444.671
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	-	23.442	-	33.517	-	-	-	-	23.442	33.517
2.2	Commissioni passive			60.001	61.498	-	-	-	-	60.001	61.498
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>			-	-	757	-	-	-	757	-
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari			22.724	26.303	936	-	-	398	23.660	26.701
2.5	Spese di gestione			43.840	60.306	2.101	1.991	1.730	1.860	44.211	60.437
2.6	Altri costi			24.677	30.192	5.529	760	-	3	30.206	30.950
<b>2</b>	<b>TOTALE COSTI E ONERI</b>	-	-	<b>927.707</b>	<b>589.453</b>	<b>21.112</b>	<b>2.751</b>	<b>1.730</b>	<b>1.464</b>	<b>904.865</b>	<b>590.741</b>
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	-	-	<b>20.569</b>	<b>228</b>	<b>11.567</b>	<b>1.116</b>	<b>-</b>	<b>544</b>	<b>9.002</b>	<b>1.887</b>

(\*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

Denominazione	Stato sede legale	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
Eurovita S.p.A.	IT	G	1	99,82%	99,82%		100,00%
Agenzia Eurovita S.r.l.	IT	G	11	100,00%	100,00%		100,00%

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato delle sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative

Denominazione	% Interessenze di terzi	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria da parte di terzi	Utile (perdita) consolidato di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Dati sintetici economico-finanziari								
					Totale attivo	Investimenti	Riserve tecniche	Passività finanziarie	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	Dividendi distribuiti ai terzi	Premi lordi contabilizzati	

### Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (5)	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio

(1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (IFRS10) ; b=collegate (IAS28); c=*joint venture* (IFRS11); indicare con un asterisco (\*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato delle sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

**Dettaglio delle voci tecniche assicurative**

(valori in Euro/1000)

	<b>30/06/2019</b>	<b>30/06/2018</b>
<b>Gestione Vita</b>		
<b>PREMI NETTI</b>	<b>727.786</b>	<b>431.421</b>
<b>ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI</b>	<b>746.030</b>	<b>411.154</b>
a Somme pagate	518.939	523.396
b Variazione della riserva per somme da pagare	- 749	- 47.127
c Variazione delle riserve matematiche	214.654	- 73.646
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	13.810	11.130
e Variazione delle altre riserve tecniche	- 624	- 2.600

**Proventi e oneri finanziari e da investimenti**

(valori in Euro/1000)

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 30-06-2019	Totale proventi e oneri 30-06-2018
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
<b>Risultato degli investimenti</b>	<b>55.848</b>	<b>22.750</b>	<b>7.049</b>	<b>132.828</b>	<b>6.415</b>	<b>197.963</b>	<b>448.804</b>	-	<b>548.295</b>	-	<b>99.491</b>	<b>98.472</b>	<b>56.710</b>
a Derivante da investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d Derivante da finanziamenti e crediti	4.535	-	-	-	-	<b>4.535</b>	-	-	-	-	-	<b>4.535</b>	<b>3.487</b>
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	50.114	18.544	-	20.694	4.060	<b>85.292</b>	-	-	3.396	-	<b>3.396</b>	<b>81.896</b>	<b>55.926</b>
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	-	146	-	-	-	<b>146</b>	2.276	-	78	-	<b>2.198</b>	<b>2.344</b>	-
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	1.199	4.050	7.049	112.134	2.354	<b>107.990</b>	446.527	-	544.820	-	<b>98.293</b>	<b>9.636</b>	<b>2.703</b>
<b>Risultato di crediti diversi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato di disponibilit� liquide e mezzi equivalenti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato delle passivit� finanziarie</b>	<b>- 16.203</b>	-	-	-	-	<b>- 16.203</b>	-	-	-	-	-	<b>- 16.203</b>	<b>- 22.817</b>
a Derivante da passivit� finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>53</b>
b Derivante da passivit� finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>154.006</b>
c Derivante da altre passivit� finanziarie	- 16.203	-	-	-	-	<b>- 16.203</b>	-	-	-	-	-	<b>- 16.203</b>	<b>- 22.817</b>
<b>Risultato dei debiti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>39.645</b>	<b>22.750</b>	<b>7.049</b>	<b>132.828</b>	<b>6.415</b>	<b>181.760</b>	<b>448.804</b>	-	<b>548.295</b>	-	<b>99.491</b>	<b>82.269</b>	<b>33.893</b>

**Dettaglio delle spese della gestione assicurativa**

(valori in Euro/1000)

	<b>Gestione Vita</b>	
	<b>30/06/2019</b>	<b>30/06/2018</b>
Provigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25.192	35.793
Spese di gestione degli investimenti	5.011	4.919
Altre spese di amministrazione	14.008	19.725
<b>Totale</b>	<b>44.211</b>	<b>60.437</b>

**Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo**

(valori in Euro/1000)

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	Totale 30-06-2019	Totale 30-06-2018	Totale 30-06-2019	Totale 30-06-2018	Totale 30-06-2019	Totale 30-06-2018	Totale 30-06-2019	Totale 30-06-2018	Totale 30-06-2019	Totale 30-06-2018	Totale 30-06-2019	Totale 30-06-2018
<b>Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico</b>	- 42	-			-	-	- 42	-	31	21	- 69	- 48
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate												
Riserva di rivalutazione di attività immateriali												
Riserva di rivalutazione di attività materiali												
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita												
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	42	-					42	-	31	21	69	48
Altri elementi												
<b>Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico</b>	<b>109.235</b>	<b>- 11.202</b>	<b>- 4.584</b>	<b>4.569</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>104.651</b>	<b>- 6.633</b>	<b>- 24.855</b>	<b>16.398</b>	<b>55.790</b>	<b>- 36.673</b>
Riserva per differenze di cambio nette												
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	110.989	- 27.146	- 4.584	4.569			106.405	- 22.577	24.113	19.458	54.125	- 43.677
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	- 1.754	15.944					- 1.754	15.944	742	- 3.120	1.665	7.004
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera												
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate												
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita												
Altri elementi												
<b>TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO</b>	<b>109.193</b>	<b>- 11.202</b>	<b>- 4.584</b>	<b>4.569</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>104.609</b>	<b>- 6.633</b>	<b>- 24.824</b>	<b>16.359</b>	<b>55.720</b>	<b>- 36.721</b>

Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva

Categorie delle attività finanziarie interessate dalla riclassificazione	Tipologie di attività	Importo delle attività riclassificate nel semestre alla data della riclassificazione	Valore contabile al 30-06-(n) delle attività riclassificate		Fair value al 30-06-(n) delle attività riclassificate		Attività riclassificate nel semestre		Attività riclassificate fino al 30-06-(n)		Attività riclassificate nel semestre		Attività riclassificate fino al 30-06-(n)	
			Attività riclassificate nel semestre	Attività riclassificate fino al 30-06-(n)	Attività riclassificate nel semestre	Attività riclassificate fino al 30-06-(n)	Utile o perdita rilevati a conto economico	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita rilevati a conto economico	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico complessivo in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico complessivo in assenza della riclassificazione
<b>Totale</b>														